

COS'È LA “CASA DELLA CITTÀ”?

Nell'ottica di sviluppare le forme partecipative legate al miglioramento della qualità e della vita urbane, allo sviluppo di politiche e progetti adeguati, alla promozione della cittadinanza attiva, il Municipio I Roma Centro Storico, su sollecitazione e in collaborazione con il *Laboratorio sulle scelte urbanistiche nel I Municipio* e il DAU – Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria dell'Università “La Sapienza” di Roma, ha attivato un progetto (su fondi del programma QCS) il cui nucleo principale è la costituzione ed attivazione della “Casa della città” municipale.

La “Casa della città” municipale è prevista dal Regolamento sulla partecipazione del Comune di Roma e risponde ai seguenti obiettivi:

- informazione e documentazione sulle politiche urbanistiche e sulle iniziative degli enti pubblici (in primo luogo, Comune e Municipio) e, più in generale, di tutti i soggetti che operano sul territorio;
- primo luogo di discussione su tali temi (in occasione, ad esempio, dell'illustrazione di piani e progetti o dell'organizzazione di eventi culturali);
- luogo di raccolta delle sollecitazioni che vengono *dal basso* (proposte, critiche, osservazioni, ecc.), luogo di contatto con i cittadini in maniera aperta e diffusa indipendentemente dalla partecipazione a laboratori o gruppi di lavoro propositivi e progettuali.
- sviluppo della partecipazione dei cittadini alla vita del I Municipio nei suoi diversi aspetti e al sentimento di co-appartenenza.

La “Casa della città” ha molteplici funzioni, diverse e superiori a quelle di uno sportello informativo (e diverse invece da quelle proprie di un Laboratorio progettuale e propositivo): a) rendere disponibili materiali informativi, documenti, proposte progettuali che riguardano le trasformazioni urbane e le scelte urbanistiche *in itinere* o in discussione sul proprio territorio di riferimento; b) rendere disponibile personale tecnico in grado di tradurre queste informazioni a chiunque ne faccia richiesta; c) raccogliere le istanze sociali, le interrogazioni e le eventuali proposte progettuali provenienti dai cittadini, singoli o associati; d) costituire il primo luogo di informazione, discussione, interazione e confronto pubblico; e) far emergere le progettualità latenti e la creatività diffusa tra gli abitanti, attraverso diverse modalità quali “concorsi d'idee”, seminari formativi, iniziative culturali, eventi artistici, ecc...; f) fornire il necessario supporto logistico ai contesti partecipativi (e, in particolare, al Laboratorio sulle scelte urbanistiche nel I Municipio – Centro Storico, già operante); g) contribuire allo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla vita del I Municipio nei suoi diversi aspetti. In tale contesto contribuire alla creazione di un rapporto di vicinanza e collaborazione fra l'istituzione municipale e i cittadini.

Il progetto si compone anche di tre ulteriori linee di azione.

La prima riguarda il sostegno alle attività di partecipazione e di elaborazione progettuale sviluppate nell'ambito del Laboratorio sulle scelte urbanistiche nel I Municipio – Centro Storico, soprattutto in rapporto con le realtà locali. Il Laboratorio è già attivo dal settembre 2002 e si occupa di discutere, elaborare e proporre politiche e progetti per la vivibilità e la qualità urbana del centro storico (attività artigianali e commerciali di qualità, tutela e valorizzazione della residenzialità, mobilità sostenibile, spazi pubblici e pedonalizzazioni, ecc.), anche in relazione alle iniziative e alle decisioni elaborate o in corso di elaborazione da parte del Municipio o del Comune (o degli altri soggetti che operano sul territorio): piano regolatore generale, piano regolatore sociale, patto per la mobilità, delibere sulla tutela e valorizzazione delle attività artigianali e commerciali, piano parcheggi, progetti di riqualificazione urbana, ecc. Il Laboratorio ha lavorato sinora in condizioni precarie e quindi ha bisogno di un sostegno strutturato. In particolare, poi, il Laboratorio intende allargare la partecipazione, sviluppando i rapporti con le singole realtà locali e approfondendo le tematiche in relazione ai diversi contesti urbani.

La seconda linea di azione comporta la collaborazione con gli uffici tecnici municipali, in funzione della trasparenza, dell'adeguamento delle competenze, del rapporto con la partecipazione.

La terza linea d'azione ha come obiettivo la realizzazione di momenti di incontro fra cittadini ed esponenti delle istituzioni con lo scopo di rafforzare il sentimento di cittadinanza e di appartenenza.

Tutti questi elementi sono espressi nel progetto “Casa della Città” proposto al finanziamento del programma QCS – Quadro Cittadino di Sostegno, rispondendo agli obiettivi specifici dell'Asse prioritario Territorio. Il progetto, elaborato dal DAU, è proposto in forma di partenariato tra il Municipio I Centro Storico e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di RomaTre.

Inoltre, la “Casa della Città” nasce da una chiara esigenza espressa dai cittadini del Centro Storico che partecipano al Laboratorio sulle scelte urbanistiche del I Municipio: creare un punto di raccordo, anche fisico, tra le politiche di gestione urbanistica del territorio municipale e comunale da una parte e le istanze dei cittadini del I Municipio dall'altra. Le modalità con cui procedere a questo scopo sono emerse dal lavoro stesso del Laboratorio, costretto a confrontarsi quotidianamente con la difficile individuazione delle politiche e degli interventi di gestione del territorio da parte del Comune e del Municipio e con il loro frequente scollamento dalle reali esigenze dei cittadini.

Tutti questi soggetti saranno quindi coinvolti nello sviluppo del progetto.